

Il Presidente propone la trattazione dell'argomento iscritto al n. 190 O.d.G.: "Permesso di costruire in deroga alle disposizioni del Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 40 comma 1 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, per l'intervento di copertura a struttura fissa di n. 4 campi da tennis e realizzazione di nuovo volume destinato a spogliatoi presso il 'Centro Tennis Loreto' via Broseta, 146. Istanza PDC45/2022 prot. gen. n. E0286493 del 04/08/2022 (VI.3/F4824-22). Università degli studi di Bergamo codice fiscale 80004350163 con sede in via Salvecchio 19 Bergamo".

(Esce dall'aula la consigliera Riccardi; sono presenti n. 26 consiglieri).

#### ASSESSORE VALESINI:

Ad ottobre 2021 il Consiglio, se ricorderete, ha approvato, proprio sul centro sportivo di Loreto, una delibera che riguardava da una parte la revoca della concessione del centro tennis Loreto, e dall'altra l'approvazione dello schema di convenzione tra l'Università e il Comune per l'utilizzo di questo centro sportivo e anche il riconoscimento di una deroga, per quanto previsto dall'articolo 40, che consentisse di realizzare una volumetria all'interno del Centro sportivo che andava oltre a quel 20% che invece riconosce il nostro piano dei servizi, senza bisogno di passare dal Consiglio, in quanto la proposta, lo studio di fattibilità che era stato allegato con lo schema di convenzione prevedeva, infatti, di realizzare, rispetto a una superficie esistente di 290 metri quadrati, circa 2.800 metri quadrati di ampliamento, quindi molto al di sopra del 20%, deroga che era stata riconosciuta perché in realtà, analogamente alla delibera che abbiamo discusso precedentemente anche in quel caso per un impianto sportivo, anche in questo caso questi 2.800 erano relativi alla copertura, se ricordo bene, di due campi da tennis.

L'università poi è andata avanti con la progettazione, quindi è arrivata ad un livello di progetto definitivo; nel progetto definitivo si è tarato, si è messo a regime, registrato un po' meglio il passaggio da un preliminare a un definitivo le superfici, ed è emersa la necessità per la realizzazione di uno spogliatoio di riconoscere, sempre in deroga, sempre secondo quanto previsto dall'articolo 40, altri 39 metri quadrati in più, oltre a quelli già riconosciuti in precedenza.

Con questa delibera si va ad approvare il riconoscimento della deroga per la realizzazione delle superfici che ho ricordato.

#### CONSIGLIERA PECCE:

Come anticipato in Commissione, rimangono gli stessi dubbi che abbiamo avuto in discussione nel 2021, che riguardavano il tipo di passaggio che si era attuato per arrivare a un accordo orizzontale tra pubbliche amministrazioni essendo esenti sostanzialmente dal codice degli appalti, avevamo dei dubbi che l'operazione avesse una valenza economica e che si potesse definire un pubblico servizio, quindi questi dubbi restano e resta il nostro voto di astensione.

## CONSIGLIERE NOSARI:

Mi sarebbe piaciuto avere di fronte l'assessore Poli per sottoporre un paio di questioni più di carattere tecnico-sportivo, però purtroppo non c'è.

Un'osservazione proprio minima, sarò brevissimo. Ho visto nel rifacimento dei campi coperti – sono mi sembra quattro - uno verrà realizzato come polivalente, quindi con un terreno adatto per il gioco sia del basket, della pallavolo e del calcetto, oltre che naturalmente del tennis. La mia osservazione era che avere una tipologia di quel campo, che sia utilizzabile per degli sport tipicamente *indoor*, come il basket o la pallavolo, forse non sia la scelta migliore, forse destinare esclusivamente l'utilizzo per il tennis penso che sia la scelta più ottimale in questo momento su quell'impianto.

Poi mi si passi una battuta, dato che abbiamo parlato poc'anzi del padel, mi auguro che in futuro in quel centro sportivo non vengano riconvertiti campi di tennis in ulteriori campi di padel, dato che stiamo vedendo su tutta la città un perpetuo fiorire di queste nuove strutture. Credo che tenere un centro sportivo ad uso esclusivo per il tennis sia un qualcosa di assolutamente necessario per la città, proprio per l'alta richiesta e la scarsità di spazi.

Poiché nessun altro chiede la parola, il Presidente mette in votazione palese la proposta di deliberazione presentata dalla Giunta comunale.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 8 consiglieri astenuti (Pecce, Ribolla, Minuti, Bianchi, Rovetta, Nosari, Coter, Tentorio), n. 18 voti favorevoli (Gori, Serra, Vergalli, Milesi, Rota, Amaddeo, Deligios, Nespoli, Bruni, Paganoni, Zaccarelli, Bottaro, Conti, Raineri, Togni, Ruzzini, Suardi, Corbani).

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata proposta di deliberazione è stata approvata all'unanimità dei votanti nel testo allegato.

“”

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi sulla suddetta proposta di deliberazione rispettivamente dal responsabile della direzione interessata in ordine alla sola regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, c.1, del D. Lgs. 267/2000.

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal segretario generale sotto il profilo di legittimità, ai sensi dell'articolo 27, c. 2, dello statuto comunale.

Visto l'allegato parere della III Commissione consiliare permanente.

Ritenuto di accogliere tale proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio.

## D E L I B E R A

1. Di esprimere parere favorevole al rilascio all'Università degli studi di Bergamo codice fiscale 80004350163 con sede in via Salvecchio n. 19, Bergamo, del permesso di costruire in deroga alle disposizioni del Piano di governo del territorio ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, per l'intervento di copertura a struttura fissa di n. 4 campi da tennis e realizzazione di nuovo volume destinato a spogliatoi presso il "Centro Tennis Loreto" via Broseta, 146;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa, né diminuzione di entrata;
3. di demandare al competente Dirigente i successivi atti di competenza.
4. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

“”

Il Presidente invita il Consiglio comunale, mediante votazione palese, a dichiarare immediatamente eseguibile la predetta deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 8 consiglieri astenuti (Pecce, Ribolla, Minuti, Bianchi, Rovetta, Nosari, Coter, Tentorio), n. 18 voti favorevoli (Gori, Serra, Vergalli, Milesi, Rota, Amaddeo, Deligios, Nespoli, Bruni, Paganoni, Zaccarelli, Bottaro, Conti, Raineri, Togni, Ruzzini, Suardi, Corbani).

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata proposta di deliberazione è stata resa immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.